



Verona, 24 SET. 2019

*Ministero per i Beni e le  
Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

PROVINCIA DI VICENZA  
AREA TECNICA - Servizio Rifiuti, VIA e VAS  
alla c/a  
RUP: p. a. Andrea BALDISSERI  
Referente: arch. Benedetto DE SANTIS  
Palazzo Godi - Nievo, contra' Gazzolle 1 - 36100  
VICENZA  
[provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

e p.c.  
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
Comune di Vicenza  
[vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it)

Prot. N. **23139** *Allegati*  
Class. 34.43.01  
Fascicolo Vicenza *Sottofascicolo*

Risposta al foglio del 27/08/19 N.  
Prot. Sabap del 29/08/19 N. 21084  
VIA - P.I.R.U.E.A. Pomari

Lettera inviata solo tramite PEC  
ai sensi dell'art. 14, c. 1 bis del L. 9 agosto 2013, n. 98.

OGGETTO: presentazione alla Provincia di Vicenza di istanza di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/20016 e ss. mm. e ii..

Proponente – Agrifutura S.R.L.

Progetto – Valutazione di impatto ambientale degli edifici 3A e 3B – P.I.R.U.E.A. Pomari.

Localizzazione - comune di Vicenza, lotto compreso tra via Soldà, via Fermi e via Monsignor Onisto Arnoldo.

Parere di competenza ai fini della tutela archeologica (D. Lgs. 42/2004).

In riferimento a quanto in oggetto e all'istanza acquisita con prot. 21084 del 29/08/19, esaminata la documentazione allegata, si comunica quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di opere infrastrutturali per sottoservizi e la realizzazione degli edifici 3A e 3B in un'area ove non sussistono vincoli di natura archeologica ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) né zone d'interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, c.1, m) del decreto citato, né procedure di accertamento di sussistenza di beni archeologici.

I recenti lavori di realizzazione della Tangenziale di VICENZA - I STRALCIO - I TRONCO, hanno però portato alla luce nelle vicine via Brigata Valtellina e loc. Cattane diffuse evidenze della più antica frequentazione antropica di Vicenza, da parte di gruppi umani vissuti nel Neolitico Antico (7300-6900 anni fa), e importanti resti correlabili alla presenza di insediamenti rustici a carattere sparso correlati a sistemi di divisione agraria e di viabilità antica di età romana e tardo-romana.

Pertanto si segnala che non si può escludere il rischio di rinvenimenti d'interesse storico-archeologico per tutti i lavori che comporteranno scavi a profondità variabile legati alla realizzazione delle opere in progetto.

IL SOPRINTENDENTE  
Fabrizio Magani

Il Funzionario archeologo  
Paola Salzani

